

**"IO VI DICO: SE NON VI CONVERTITE,
PERIRETE TUTTI ALLO STESSO MODO"**
(Luca 13,5)



La missione di Gesù non sempre è stata compresa; le persone che incontrava a volte mostravano un modo di pensare basato su criteri e giudizi puramente umani; pertanto, ogni verità che annunciava e insegnava di ordine soprannaturale e cioè superiore a quello che la nostra intelligenza potesse comprendere, veniva contestato. Questo avviene anche oggi per chi si avvicina e ascolta Gesù, senza la fede, cioè senza riconoscere il valore e l'autorità della sua Parola. Facilmente, un po' tutti, manchiamo in merito a questo, manchiamo di umiltà; ciò avviene quando non riconosciamo, con sincerità, i limiti che abbiamo.

➤ **Un forte richiamo**

Un giorno Gesù ha ricordato a persone che si ritenevano migliori di altri, il fatto di quei Giudei che furono uccisi da Pilato e di altri caduti sotto la torre di Siloe, dicendo: **"Credete che quei Giudei fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo"**. Questo fu un richiamo forte, per far capire che chi pensa di essere a posto e quindi in grado di giudicare facilmente gli altri, dovrebbe fare prima un serio esame di coscienza e migliorare la propria condizione di vita. Allo stesso modo, coloro che pensano di non aver bisogno di *conversione*, un giorno **periranno malamente**. È difficile per tutti accettare di essere rimproverati da chi ci sta guidando; è importante però capire che la correzione è un dono, non un'offesa, soprattutto quando il richiamo viene direttamente dal nostro vero maestro: Gesù.

➤ **La strada della conversione**

Non basta avere il desiderio di migliorare la propria vita, di ascoltare il richiamo che ci viene fatto da chi ci guida, quello che conta è mettere in pratica l'insegnamento ricevuto, anche se comporta sacrificio. Ecco alcuni suggerimenti.

- La prima cosa da fare è essere coscienti che tutti abbiamo dei limiti e che siamo fragili di fronte alle tentazioni che la vita in questo mondo comporta. Pertanto, giustamente, scriveva San Paolo ai Cristiani di Corinto: **"Chi sta in piedi stia attento a non cadere"** (prima Cor.10,12); non siamo confermati in grazia ed è sempre possibile cadere in qualche errore, o perdere la strada giusta.

- Tutti possediamo una particolare facoltà mentale, siamo cioè in grado di conoscere tante cose, ma non tutto siamo in grado di comprendere; basti pensare all'universo, e così pure a tante altre realtà naturali; pertanto, per non sbagliare strada è necessario, specialmente in certe occasioni, farsi aiutare da chi è in grado di conoscere meglio di noi come stanno le cose.

- Fondamentale per tutti, è invocare lo Spirito Santo, perchè ci renda coscienti dei nostri limiti e capaci di mettere in atto una vera conversione. È saggezza umana trovare il coraggio di modificare e, secondo la necessità, anche cambiare la strada che stiamo facendo. Non è sempre un compito facile arrivare alla conversione, a un modo di agire che magari da tempo eravamo sicuri fosse il modo giusto; come ha detto Gesù, senza una vera conversione, perdiamo la vita.

Maria ci aiuti ad essere umili e sempre obbedienti alla voce del suo Figlio Gesù.